

# **COMUNE DI COLLERETTO CASTELNUOVO**

**Città Metropolitana di Torino**



## **RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**ANNI 2014/2019**

**(forma semplificata)**

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

## Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I – DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente:

- al 31-12-2014: 322; al 31-12-2015: 332; al 31-12-2016: 343; al 31-12-2017: 331; al 31-12-2018: 316

### 1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco Aldo QUERIO GIANETTO

Assessori: Fabio GIOVANNONE, Iryna LAVROVA

CONSIGLIO COMUNALE.

Consiglieri: Massimo GHELLA, Giovanna GHIANO, Gianni GAI, Patrizia SAVANT, Massimo SAVOIA CARLEVATO, Marina CARLEVATO, Bruna PEILA, Fabio NOVARIA

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: ===

Segretario:

- Dal 08/06/2014 al 30/04/2015 Antimina dr.ssa MANCINO

- Dal 01/05/2015 al 30/06/2017 Renzo dr. LACCHI

- Dal 01/07/2017 Claudio Riccardo dr. GIACHINO

Numero dirigenti: zero

Numero posizioni organizzative: una

Numero totale personale dipendente: due

**1.4 Condizione giuridica dell'ente:** Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL: **ENTE NON COMMISSARIATO**

**1.5 Condizione finanziaria dell'ente:** Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **ENTE NON IN DISSESTO FINANZIARIO**

**1.6 Situazione di contesto interno/ esterno:** descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore): L'ente è articolato in n. 2 aree: amministrativa-economico-finanziaria e lavori pubblici patrimonio. Il servizio di segreteria comunale è svolto in convenzione con altri tre comuni e nel quinquennio si è ridotto il numero delle ore di attività lavorative dello stesso presso l'ente ai fini del contenimento della spesa del personale.

- SERVIZIO AMMINISTRATIVO-ECONOMICO-FINANZIARIO il dipendente è uno solo ed è facilmente immaginabile come sia sempre più difficile adempiere ai propri compiti con competenza e precisione in quanto negli ultimi anni gli adempimenti si sono moltiplicati. Ciò nonostante il lavoro viene svolto con diligenza e le scadenze sono sempre state rispettate.

- SERVIZIO LAVORI PUBBLICI/PATRIMONIO è gestito con un tecnico in convenzione con un altro Comune per 4 ore alla settimana.
- SERVIZIO TECNICO EDILIZIA PRIVATA il responsabile è il Sindaco.

**2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: **L'ENTE NON E' DEFICITARIO.**

ANNO	PARAMETRO DI DEFICITARIETA'
2014	N. 1 PARAMETRO
2015	NEGATIVO
2016	NEGATIVO
2017	NEGATIVO
2018	NEGATIVO

## PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

**1. Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE IMU – (delibera C.C. n. 20 del 25/07/2014)
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI – (delibera C.C. n. 21 del 25/07/2014)
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TASI – (delibera C.C. n. 22 del 25/07/2014)
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO COMUNALE – (delibera C.C. n. 8 del 26/02/2016)
- REGOLAMENTO PER IL PROCEDIMENTO DI ACQUISIZIONE SEMPLIFICATA DI BENI E SERVIZI – (delibera C.C. n. 25 del 22/07/2016)
- REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SPRAR DI COLLERETTO CASTELNUOVO – (delibera C.C. n. 27 del 22/07/2016)
- REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) COMPONENTE TARI – (delibera C.C. n. 3 del 29/03/2018)
- REGOLAMENTO SULL'AUTOCOMPOSTAGGIO – (delibera C.C. n. 4 del 29/03/2018)

### Attività tributaria.

**1.1** Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

**2.1.1.** ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

<b>Aliquote ICI/IMU</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota abitazione principale (CAT. catastali A1/, A/8 e A/9)	4,00 per mille				
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	8,10 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	esenti	esenti	esenti	esenti	esenti

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Aliquota massima	0,8 per cento				
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>	<b>SI</b>

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 181,51	€ 129,20	€ 102,04	€ 125,69	€ 135,74

## 2. Attività amministrativa.

### 3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Il sistema dei controlli interni è disciplinata dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 2 del 31/01/2013.

Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- a) **controllo di gestione**: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
- b) **controllo di regolarità amministrativa**: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- c) **controllo di regolarità contabile**: per garantire la regolarità contabile degli atti;
- d) **controllo sugli equilibri finanziari**: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa.

Il **controllo di gestione** è concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienta l'attività e tende a rimuovere eventuali disfunzioni e ad avere i seguenti principali risultati:

- la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
- il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
- l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;

Il controllo è svolto sotto la sovrintendenza e il coordinamento del Segretario Comunale ed è supportato dal Responsabile del Servizio Finanziario, che predispone gli strumenti destinati agli organi politici, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme.

2. Le analisi e gli strumenti predisposti dal Servizio Finanziario sono utilizzati dagli Amministratori in termini di programmazione e controllo e dai Responsabili di Servizio in termini direzionali in ordine alla gestione e ai risultati. il grado di economicità dei fattori produttivi.

I documenti relativi sono elaborati in collaborazione tra il Servizio Finanziario e gli altri Servizi operativi, con la sovrintendenza e il coordinamento del Segretario comunale; sono di volta in volta trasmessi ai Responsabili di Servizio, all'Organismo interno di Valutazione (O.I.V.) e all'Organo politico, che nella prima seduta utile, ne prende atto.

2. Le relazioni, sottoscritte dal Segretario Comunale e dai Responsabili di Servizio, devono riportare:

- a) grado di realizzazione degli obiettivi di P.O.G. rispetto agli indicatori di qualità e quantità, evidenziando gli scostamenti;
- b) stato di avanzamento delle spese e degli accertamenti delle entrate per la parte economica finanziaria rispetto alle dotazioni con evidenziate le variazioni;
- c) verifica per i servizi più significativi dei mezzi finanziari acquisiti, dei costi dei singoli fattori produttivi e, per i servizi a carattere produttivo, dei ricavi.

Il **controllo di regolarità amministrativa** e contabile è assicurato, nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazioni della Giunta e del Consiglio, dal responsabile del servizio attraverso il rilascio, sulla proposta, del parere di regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la sottoscrizione, con la qual perfeziona il provvedimento.

Per il **controllo preventivo di regolarità contabile**, prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte dell'organo competente (deliberazioni, determinazioni, decreti) dovranno essere acquisiti, sulla proposta, il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria da parte del responsabile del servizio finanziario; se questi rileva non esservi riflessi, né diretti, né indiretti, Sicom S.P.A.

sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio, ne dà atto e non rilascia il parere. In caso di assunzione di impegno di spesa, il Responsabile del servizio finanziario ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di stabilità, così come previsto dall'art. 9 del D.L.1.7.2009 n. 78, convertito con L. 3.8.2009 n. 102.

Il parere e l'attestazione di cui al precedente comma sono rilasciati dal responsabile del servizio finanziario, di norma, 3 giorni lavorativi dall'acquisizione della proposta dell'atto corredata dal parere di regolarità tecnica, compatibilmente con la complessità dell'atto.

**Il controllo successivo** di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- a) monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- b) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;
- c) migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- d) stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- e) coordinare i singoli Servizi per l'impostazione ed l'aggiornamento delle procedure.

Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

**Il controllo sugli equilibri finanziari** di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

A tal fine, con cadenza trimestrale, il Responsabile del Servizio finanziario presiede una riunione cui partecipano i Responsabili di Servizio e il Segretario comunale, dove si esaminano in contraddittorio, collegialmente e distintamente per ogni centro di Responsabilità:

- l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con il Piano Operativo di Gestione;
- l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito. In particolare la verifica dei residui attivi dovrà riguardare l'effettiva riscuotibilità del credito e delle ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso in precedenza;
- l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione. Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerando anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.

#### *Metodologia del controllo*

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli *standards* di riferimento.
2. Per *standards* predefiniti si intendono i seguenti indicatori:
  - a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
  - b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
  - c) rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
  - d) conformità al programma di mandato, P.O.G., atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.
3. Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale, sentiti i Responsabili di Servizio e la Giunta Comunale nel caso in cui la sua stessa attività sia soggetta a controllo in quanto assegnatario di compiti gestionali, stabilisce un piano annuale entro il mese di gennaio, prevedendo, per ciascun settore operativo dell'Ente, il controllo di almeno il 10 per cento delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000,00 euro. Per le altre categorie di atti amministrativi il piano prevede, per ciascun settore operativo dell'Ente, un ragionevole numero minimo di atti controllati nel corso dell'anno, normalmente in misura pari al 5 per cento del loro numero totale. L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza trimestrale.

4. La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche.
5. L'esame può essere esteso, su iniziativa di chi effettua di controllo, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. Pertanto gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.

Al fine di svolgere in maniera imparziale, razionale e tempestiva l'attività di controllo, verranno utilizzate griglie di valutazione sulla base degli *standards* predefiniti e con riferimento ai più importanti adempimenti procedurali ed agli elementi costitutivi del relativo procedimento.

- 3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/**settori**:

### **PROGRAMMA DI GOVERNO 2014/2019**

Nel quadro della situazione generale di ristrettezza economica che vive da anni il nostro paese noi immaginiamo nell'arco del nostro mandato se eletti di poter raggiungere come traguardo un miglioramento sostanziale della qualità di vita dei Collettertesi.

Questo obiettivo potrà essere raggiunto con le iniziative che seguono.

1. Ripristinare dopo anni di mancanza una vita sociale e un dialogo fra gli abitanti del nostro paese. Favorire iniziative e manifestazioni che creino condivisione. Instaurare un rapporto di dialogo costruttivo e di partecipazione fra amministrazione e cittadino.
2. Gestione differente dell'urbanistica: agevolare il recupero dei vecchi fabbricati nel centro paese per evitare l'effetto "paese fantasma" e nelle borgate e case sparse per favorire il recupero del territorio montano mediante defiscalizzazione degli oneri competenti al comune.
3. Strade: ripristino di condizioni accettabili della viabilità comunale e vicinale.
4. Servizi: nell'immediato creare un servizio pre e post scolastico per la scuola materna e primaria di Valle che il comune ospita. In prospettiva in accordo con i comuni della Valle Sacra creare un polo scolastico unico che accorpi asilo e scuola elementare, con una viabilità che permetta un agevole e sicuro accesso alla struttura. In accordo con la direzione didattica e il corpo insegnanti implementare le attività extrascolastiche ( nuoto, equitazione...). Nell'ottica di creare un filo diretto fra amministrazione e cittadini avviare un programma che permetta tramite sms o e-mail di informare i cittadini di attività, servizi o disservizi (es: mancanza di corrente elettrica, interruzione erogazione acqua, avvio o disponibilità servizi vari...). Nello spirito di collaborazione fra Comuni della Valle migliorare il trasporto pubblico con un sistema di servizio a chiamata per tutti i cittadini e con un servizio specificamente ragionato in funzione delle molte persone anziane. Migliorare la gestione e la modalità della raccolta e smaltimento rifiuti.
5. Attività produttive: favorire e incentivare la crescita di attività produttive nel rispetto dell'ambiente.
6. Gestione del patrimonio boschivo: creazione di un consorzio forestale fra proprietari che permetta di rendere produttivo il bosco e al contempo migliorare la qualità delle piante con diradamenti selettivi. Il bosco è una grande risorsa che dava sostentamento in passato ai Collettertesi. Oggi costituisce una risorsa economica oltre che turistica che non deve essere persa.
7. Turismo: incentivare il turismo attraverso attività mirate ai giovani: incrementare attività già presenti come escursionismo, sci e sci alpinistico, parapendio. Creazione di percorsi per mountain bike, down-hill, moto alpinismo e trial, percorsi a cavallo. Incentivare le attività sportive e culturali attraverso l'associazionismo.

8. Area attrezzata di Pian Savin: ripristino dell'area attrezzata che versa in stato di totale abbandono e gestione della stessa.
9. S. Elisabetta: rilancio del più bel punto panoramico del Canavese e valorizzazione con attività sociali e manifestazioni di arte, teatro e musica. Nell'ottica del nuovo assetto delle autonomie locali affrontare con chi di competenza l'annoso problema della strada provinciale di S. Elisabetta.

#### **REALIZZAZIONE:**

Amministrare il Comune di Colletterto Castelnuovo anche se è un Comune a scarsa densità abitativa (come disse una volta per non usare il termine "piccolo" il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella) richiede grandissimo impegno e vera dedizione.

Cercherò di riassumere quindi gli atti che l'amministrazione da me guidata ha voluto adottare e le azioni specifiche intraprese che vanno aldilà di tutte quelle ordinarie ma fondamentali funzioni che già egregiamente vengono svolte ad opera dei dipendenti comunali, ognuno nell'esercizio del proprio ufficio.

Mi preme ricordare che tre di questi cinque anni sono stati, dal punto di vista della spesa pubblica, pregiudicati dall'insistenza del pareggio di bilancio e del patto di stabilità, che hanno determinato conseguentemente l'impossibilità di applicare avanzo di amministrazione. Questo vincolo ha determinato praticamente l'impossibilità per il nostro Comune di spendere denaro per tre esercizi consecutivi se non in quantità ridottissima, dell'ordine di poche migliaia di euro annui.

Nonostante questo con ancora più grande soddisfazione mi permetto di elencare quanto fatto in termini di opere e di atti.

*Un segnale, un simbolo.* È stata riaperta la fontana di piazza 1° Maggio chiusa dalla precedente amministrazione senza che questo comportasse oneri a carico dei cittadini.

*Scuola.* La prima azione amministrativa esercitata durante questo mandato, e voglio ricordarla come tale, ha riguardato il completamento in estrema urgenza e la messa in esercizio della scuola dell'infanzia. Tale scuola gravemente incompleta e priva di molte infrastrutture necessarie ha richiesto un grande sforzo per essere consegnata agli alunni operativa fin dal primo giorno di scuola, poco più di due mesi dopo il nostro insediamento.

Si è provveduto alla dotazione, già nel primo anno scolastico della totalità degli arredamenti nuovi ed all'acquisto di una struttura da gioco esterna collocata nel giardino della scuola stessa.

Contestualmente la nostra amministrazione, a seguito della chiusura della Comunità Montana Valle Sacra, si è fatta carico dall'anno successivo della gestione amministrativa e operativa della scuola di Valle, erogando senza soluzione di continuità, tutti i servizi agli utenti dell'infanzia e della primaria (dalla mensa ai trasporti al pre-dopo scuola) e introducendo alcune importanti novità, quale il sistema informatizzato Valle Sacra Card, la card gestionale comprensiva di tutti i servizi erogati ai nostri studenti.

*Municipio.* Abbiamo apportato importanti modifiche all'edificio comunale che ospita anche la scuola primaria "Costantino Nigra". Gli interventi hanno riguardato: un nuovo soffitto insonorizzato con una nuova illuminazione nel salone adibito a refettorio e la sua tinteggiatura; la sostituzione di tutti i serramenti con manufatti recenti e ad elevato isolamento termico e acustico; il rifacimento dell'area esterna prospiciente al campo sportivo, con la realizzazione di gradinate; il rifacimento di tutti i percorsi prima in terra battuta con cubetti cementizi autobloccanti al fine di garantire maggior pulizia e sicurezza agli utenti.

Abbiamo provveduto a far ripassare il tetto dell'edificio comunale, dotandolo di una linea vita a norma per futuri interventi di manutenzione.

Gli uffici comunali sono stati dotati di una nuova ed efficiente rete internet e si è provveduto al rifacimento dei quadri elettrici obsoleti. Sono stati sostituiti in larga parte i computer e ci siamo dotati di quanto necessario per l'emissione della carta d'identità elettronica.

Abbiamo acquistato un terreno adiacente al campetto, sito al di sotto del palazzo comunale. Questa azione permetterà in futuro di poter realizzare un eventuale parco giochi e/o di installare un bombolone del gas qualora si ritenesse vantaggioso abbandonare l'attuale sistema di riscaldamento a pellet. Tale operazione sarebbe stata impossibile senza l'acquisto del terreno in oggetto, stante la vicinanza di altri edifici che non avrebbero consentito le distanze di sicurezza previste a norma di legge per il collocamento del serbatoio.

*Turismo.* Abbiamo potenziato insieme agli altri Comuni della Valle la rete sentieristica, ottenendo che Santa Elisabetta venisse inserita nel tracciato della variante dell'Alta Via Canavesana.

Sono stati altresì incentivati i percorsi ciclo turistici e di Down Hill con il rifacimento della segnaletica dedicata.

Abbiamo effettuato un intervento conservativo e di ripristino del "Ponte Romano" sul torrente Piova, lungo l'antica via di accesso al paese che connetteva il nostro Comune a Sant'Anna Boschi, ora frazione di Castellamonte ma all'epoca facente parte del territorio comunale.

Contestualmente si è potuto procedere ad un primo intervento nell'area attrezzata di Pian Savin che ha determinato una prima riqualificazione dell'area.

In un momento successivo si è provveduto al ripristino della strada di accesso che era stata pregiudicata da una frana, mediante la realizzazione di una scogliera di contenimento.

Con l'ultimo intervento previsto, (già finanziato e ricadente nel futuro mandato) verrà restituita la fruizione dell'area ai cittadini.

*Santa Elisabetta.* Abbiamo realizzato un importante intervento di riqualificazione di tutta la strada lungo il tratto di competenza comunale con il ripristino degli attraversamenti di scolo delle acque. Una bacheca lignea saluta ora con un benvenuto/arrivederci i turisti che transitano sulla strada che porta al Santuario.

L'amministrazione ha voluto farsi carico dell'onere dell'illuminazione della facciata della chiesa di Santa Elisabetta, precedentemente a carico della parrocchia, e si è voluto provvedere a un nuovo sistema di illuminazione realizzato mediante fari a LED ad alta potenza in sostituzione dei vecchi fari alogeni ormai "stanchi". Anche il monumento ai caduti degli Alpini è stato oggetto quest'anno di un piccolo ma significativo intervento; ora dispone anch'esso dell'illuminazione nelle ore notturne. Un atto voluto, nel centenario della fine nella prima guerra mondiale, nei confronti di quanti, in quella come in tutte le altre guerre, hanno sacrificato la loro vita per la nostra libertà.

Che il loro sacrificio sia sempre visibile ai nostri occhi e chiaro alla nostra memoria.

*SPRAR.* Un'importante azione che ha innescato tutto un insieme di ricadute sul territorio che ritengo assolutamente positive, in termini di vita sociale, di occupazione lavorativa e di economia locale, è stata l'apertura di un centro per richiedenti asilo e rifugiati gestito direttamente dal Comune. Sul territorio comunale vengono ospitate un massimo di quattro famiglie provenienti da nazioni in forte difficoltà e accompagnate nel percorso di integrazione. Gli ospiti dello Sprar, accolti in appartamenti affittati direttamente dal Comune, beneficiano dell'assistenza e della preparazione del personale operante negli uffici comunali e di piazza Malano. I minori in età scolare frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria in paese. Queste persone rappresentano e rappresenteranno una parte importante e vitale della nostra futura comunità.

*Cura del verde, infrastrutture e mezzi.* È stato realizzato in via del Pascolo, recuperando uno stabile fatiscente già di proprietà del Comune, il nuovo magazzino per il ricovero dei mezzi comunali e delle

attrezzature. Contestualmente abbiamo riqualificato l'area esterna del dispensario farmaceutico anche dotandolo di una nuova pavimentazione antiscivolo.

Le attrezzature per la cura del verde e degli spazi pubblici sono state interamente sostituite, perché obsolete e di scarse prestazioni, con dispositivi nuovi e molto più efficienti.

Abbiamo provveduto all'acquisto di un nuovo trattore in sostituzione di quello vecchio, ormai non ulteriormente prorogabile e non rispondente alle esigenze di sicurezza attuali, e all'acquisto di un Fiat Doblò dotato di sette posti.

Con l'acquisto di nuovi arredi urbani, fioriere, panchine, cestini per l'immondizia e strutture per il parcheggio di biciclette abbiamo voluto impreziosire il nostro paesino.

*Cimitero.* È stato realizzato un intervento molto consistente che ha riguardato il rifacimento della pavimentazione della rampa di accesso deteriorata prematuramente e non più in sicurezza per gli utenti, il restauro integrale del porticato d'accesso al Campo Santo, la realizzazione di un'area destinata alla dispersione delle ceneri, il rifacimento di tutti percorsi interni in cubetti autobloccanti e la dotazione lungo questi di alcuni mancorrenti necessari per la sicurezza.

*Viabilità.* Vengono completati in questi mesi alcuni tratti con le bitumature previste nell'ultimo progetto di riqualificazione, completando così il rifacimento della maggior parte delle strade comunali. Sono state altresì sostituite le griglie di scolo lungo la direttrice centrale del paese.

Sono stati realizzati degli interventi localizzati. L'intervento di via del Pascolo in prossimità del castello con la realizzazione di un parapetto in calcestruzzo e pietra lungo tutto il tratto di strada iniziale, dotato di parti ribassate per consentire la seduta delle persone. Sempre in quel tratto abbiamo realizzato un'aiuola con muretto di contenimento in pietra nel posto precedentemente occupato dai bidoni dell'immondizia ad alta capienza non più in uso, in linea con l'importanza architettonica della torre millenaria. In località Case Chiodo siamo intervenuti, a seguito di frana, con la realizzazione di nuovi attraversamenti per la regimazione e lo scolo delle acque meteoriche e con il rifacimento del tratto interessato, ottimizzando l'intervento in modo tale da ampliare il tratto di strada mediante la realizzazione di una scogliera di contenimento. E' in fase di realizzazione in via Cavour (fuori dal centro abitato) un'opera preventiva di contenimento di un leggero cedimento della sede stradale mediante scogliera di sostegno a valle. Stiamo realizzando un importante intervento di regimazione delle acque nella diramazione di via Cavour (diramazione nord) che attraverso l'utilizzo di griglie carrabili consentirà la fruibilità dell'intera carreggiata. Saranno posizionati nel mese di Maggio guardrail in corrispondenza di tratti di strada pericolosi.

Particolare soddisfazione esprimo nell'essere infine riuscito a ottenere e coordinare con la Città Metropolitana tutto un insieme di interventi straordinari che stanno portando al rifacimento della strada di collegamento con Santa Elisabetta (SP 45). Tutti questi interventi, sebbene di competenza provinciale, hanno visto il nostro intervento in prima persona esercitarsi a più riprese.

*Sicurezza.* Il territorio è stato dotato di un moderno impianto di video sorveglianza urbana che può contare su una dotazione complessiva di 20 telecamere operanti ventiquattr'ore al giorno, tra cui alcune specificamente in grado di effettuare la lettura delle targhe per l'identificazione dei veicoli anche ad alta velocità e in condizioni di scarsa visibilità. Questo a maggior tutela e sicurezza di tutti i cittadini. Infatti, oltre che a esercitare un'azione deterrente, il sistema ci ha permesso di intervenire efficacemente in più occasioni, identificando i responsabili di atti criminali.

Tutti gli edifici comunali, il palazzo del Comune, il nuovo magazzino e la scuola dell'infanzia sono stati dotati di moderni sistemi anti intrusione.

*Tasse comunali.* Abbiamo mantenuto invariate tutte le aliquote riguardanti la tassazione comunale, erogando ugualmente e con pari qualità gli stessi servizi ai cittadini.

*Raccolta rifiuti e TARI.* Partendo da una situazione pessima imputabile principalmente alle conseguenze del fallimento ASA, azienda consortile che si occupava della raccolta rifiuti, durante questo mandato si è adottata la modalità della raccolta tramite il modello porta a porta, ottenendo un ottimo risultato in termini di percentuale di raccolta differenziata che ha raggiunto valori prossimi all'80%. Sono state realizzate isole ecologiche di medie dimensioni fuori dal centro abitato in modo da rendere agevole la collocazione dei rifiuti anche ai cittadini non residenti che avrebbero avuto difficoltà nel rispettare il calendario previsto per la raccolta domiciliare.

Il lavoro svolto in prima persona all'interno del Consorzio Canavesano Ambiente ha ulteriormente agevolato il raggiungimento dell'obiettivo di ridurre progressivamente la TARI. Per il quinto anno consecutivo registriamo una riduzione considerevole dell'aliquota. Con grande soddisfazione, in una materia che riguarda l'ambiente a cui tutti noi teniamo oltre che il portafoglio, abbiamo reso efficiente il servizio dimezzando il costo iniziale che insisteva a carico delle famiglie e delle imprese all'inizio del mandato amministrativo.

*Azioni nel sociale.* Nell'arco di questo mandato abbiamo operato un cambiamento importante passando dal consorzio In Rete al consorzio Ciss38 per la gestione dei servizi socio assistenziali. Questo atto è maturato dalla volontà di rendere omogenea la gestione del servizio all'interno del nostro ambito territoriale e di rendere più vicine geograficamente le strutture assistenziali agli utenti. La sede del CISS 38 è ubicata a Cuornè mentre gli uffici del consorzio InRete gravitano su Ivrea. Ringrazio comunque il lavoro svolto in maniera eccellente dal consorzio InRete a tutela delle fasce più deboli della popolazione. Ottima è stata l'esperienza maturata insieme all'inizio del nostro mandato che ha riguardato la distribuzione delle borse alimentari ai bisognosi, portata avanti fino ad esaurimento della richiesta.

È stata fatta una convenzione con il Tribunale di Ivrea per lo svolgimento di lavori socialmente utili, per consentire che prestassero servizio come operai/cantonieri presso il nostro comune detenuti ammessi a misure penali esterne alternative. Abbiamo potuto beneficiare così dell'opera di un detenuto che ha prestato servizio per un anno intero presso il nostro Comune.

*Adesione all'Unione Montana.* Durante questo mandato la nostra amministrazione in prima persona si è spesa per la costituzione dell'Unione Montana Valle Sacra di cui il nostro comune oggi è sede. Ad essa sono state trasferite la funzione di protezione civile, edilizia scolastica e organizzazione dei servizi afferenti alla scuola, oltre che tutte le funzioni della montagna già esercitate in passato dalle comunità montane.

*Proloco.* Uno dei punti del nostro programma elettorale riguardava la necessità di riavviare all'interno del paese una serie di attività che riguardassero i giovani e che coinvolgessero le famiglie. Con questo intento è stata promossa e accompagnata la nascita della Proloco.

A questa associazione va il mio plauso per aver realizzato importanti manifestazioni durante questi anni. Al Presidente e ai componenti del direttivo il mio sincero ringraziamento per la costanza e l'impegno dimostrato nel migliorare l'offerta turistica del nostro territorio.

*Giro d'Italia.* Menzione a parte voglio fare di questo importantissimo evento sportivo che toccherà il nostro comune per la prima volta nella storia, proprio sul finire del mio mandato.

Non sarà un semplice transito. L'arrivo di un Trofeo della Montagna è stato posto proprio al termine del tratto di strada che va dal centro paese a Santa Elisabetta e raggiunge Pian del Lupo.

Molto lavoro e molte azioni esistono dietro l'ottenimento di questo importante evento sportivo e mediatico che dà lustro al nostro territorio. E questa amministrazione in prima persona si è spesa senza risparmiare energie. Uno sforzo che solo pochi conoscono e purtroppo in molti invece millantano di aver realizzato. Il mio ringraziamento anche in questa sede va invece al merito del Sindaco di Ceresole Reale, Andrea Basolo e al Sindaco di Frassinetto Marco Bonatto. Persone serie con le quali ho lavorato per questo straordinario risultato e con i quali spero di poter collaborare ancora in futuro.

*Progetti.* In questi ultimi mesi ci siamo aggiudicati un finanziamento consistente per la realizzazione del parco avventura nell'area di Pian Savin, uno dei primi in Italia a poter essere fruibile anche da persone disabili. Potremo così restituire l'intera area nuovamente valorizzata alla pubblica fruizione.

Lasciamo quest'opera insieme ad un importante progetto di riqualificazione dell'incrocio tra le direttrici principali del paese e piazza 1° Maggio in eredità alla prossima amministrazione.

Elenco puntuale degli atti:

- riapertura fontana piazza 1° Maggio
- completamento scuola dell'infanzia e realizzazione area esterna
- acquisto arredi interni ed esterni scuola dell'infanzia
- gestione amministrativa e logistica della scuola di Valle e dei servizi afferenti
- completamento lavori presso dispensario farmaceutico
- lavori di sistemazione interna dell'edificio comunale
- sistemazione dell'area esterna del palazzo del Comune con realizzazione di gradinate afferenti il campo sportivo e ampliamento delle aree e delle vie con pavimentazione a cubetti
- ripasso del tetto del municipio con posizionamento di linea vita per interventi di manutenzione futuri
- sostituzione e ammodernamento rete internet Uffici comunali
- sostituzione computer uffici comunali
- rifacimento dei quadri elettrici palazzo del Comune
- acquisto terreno adiacente al campo sportivo
- potenziamento rete sentieristica
- riqualificazione del "Ponte Romano"
- intervento di riqualificazione area di Pian Savin
- realizzazione parapetto con seduta in Via del Pascolo (prossimità Asilo)
- realizzazione di aiuola di benvenuto incrocio Via del Pascolo, Strada Provinciale
- ripristino, a seguito di frana, strada di accesso all'area di Pian Savin mediante realizzazione di scogliera
- riqualificazione tratto di strada comunale in loc. Santa Elisabetta, ripristino degli attraversamenti di scolo delle acque reflue e bitumatura
- illuminazione della facciata della chiesa di Santa Elisabetta
- illuminazione del monumento ai caduti degli Alpini in loc. Santa Elisabetta
- attivazione del centro SPRAR per l'accoglienza di famiglie di richiedenti asilo e rifugiati
- realizzazione nuovo magazzino comunale
- acquisto nuovo trattore
- acquisto in completa sostituzione di tutta l'attrezzatura per la cura del verde
- acquisto Fiat Doblò
- intervento di riqualificazione dell'area cimiteriale e del cimitero stesso, realizzazione di area disperazione ceneri
- acquisto nuovi arredi urbani
- acquisto bacheca di benvenuto/arrivederci per loc. Santa Elisabetta
- ripristino, a seguito di frana, di parte di strada in località Case Chiodo mediante realizzazione di scogliera
- sostituzione delle griglie di scolo dell'acqua nella via Ghella (zona cubettata)
- intervento regimazione acque in via Cavour (diramazione)

- ripristino manto stradale in Via Cavour, Via Gallo, Via Ghella, Via Case Ghella, Via Cervera, Via Quinzeina, Via del Pascolo
- posizionamento guard-rail in corrispondenza di tratti di strada pericolosi in Via Cavour e Via Case Ghella
- ripristino, a seguito di cedimento, tratto di strada in via Cavour (altezza zona Moglie) mediante realizzazione di scogliera
- dotazione impianto di video sorveglianza urbana con 20 telecamere operative sul territorio
- passaggio al sistema di raccolta rifiuti "porta a porta" e realizzazione isole ecologiche fuori dal centro abitato
- passaggio dal consorzio di servizi socio assistenziali InRete al Consorzio CISS 38
- convenzione con il tribunale di Ivrea per lo svolgimento dei lavori socialmente utili
- adesione alla costituita Unione Montana Valle Sacra
- incentivato la nascita della Proloco
- Passaggio del Giro d'Italia

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs n. 150/2009:

E' stato istituito l'Organismo di Valutazione Interna (O.I.V.) che opera con i criteri di valutazioni adottati con atto della Giunta Comunale n. 55 del 06/10/2015.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. (ove presenti)

Visto in particolare l'art. 147 quater del T.U.E.L. (*articolo introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), legge n. 213 del 2012*), relativo al controllo delle società partecipate non quotate si rimanda al disposto del comma 5 del predetto articolo che testualmente recita:

---

*"Le disposizioni del presente articolo si applicano agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati."*

(comma così modificato dall'art. 9, comma 9-ter, legge n. 124 del 2013)

**PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.**

**2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

Dati anno 2014 – D.Lgs. n. 267:

<b>ENTRATE</b>	<b>2014</b>
ENTRATE CORRENTI	390.921,81
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	73.677,13
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>464.598,94</b>

Dati periodo 2015/2018 – D.Lgs. n. 118:

<b>ENTRATE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	427.505,89	640.862,56	709.053,56	617.626,59	+ 44%
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	90.238,71	21.570,41	33.002,40	10.355,85	- 89%
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0	0	0	0	0
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>517.744,60</b>	<b>662.432,97</b>	<b>742.055,96</b>	<b>627.982,44</b>	<b>+21%</b>

Dati anno 2014 – D.Lgs. n. 267:

<b>SPESE</b>	<b>2014</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	333.353,81
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	160.457,91
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	9.820,01
<b>TOTALE</b>	<b>503.631,73</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2014</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.689,10
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	39.689,10

Dati periodo 2015/2018 – D.Lgs. n. 118:

<b>SPESE</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	387.869,91	568.906,11	616.329,50	593.584,54	53%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	232.476,42	87.756,13	45459,12	243.694,48	5%
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	9.872,20	6.843,17	7.210,32	7.597,33	- 23%
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>630.218,53</b>	<b>663.505,41</b>	<b>668.998,94</b>	<b>844.876,35</b>	<b>-34%</b>
<b>PARTITE DI GIRO</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>Percentuale di incremento/</b>

					decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	93.424,05	98.452,58	112.167,88	90.176,12	- 3%
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	93.424,05	98.452,58	112.167,88	90.176,12	- 3%

### 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

*Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente*

#### VERIFICA EQUILIBRI

Dati anno 2014 – D.Lgs. n. 267:

	2014
Totale titoli (1+2+3) delle entrate	390.921,81
Spese titolo 1	333.353,81
Rimborso di prestiti parte del titolo 3	9.820,01
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>47.747,99</b>

	2014
Entrate titolo 4	73.677,13
Entrate titolo 5	0,00
<b>Totale Titoli (4+5)</b>	<b>73.677,13</b>
Spese titolo 2	160.457,91
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-86.780,78</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	100.440,64
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>13.659,86</b>

Dati periodo 2015/2018 – D.Lgs. n. 118:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2015)	COMPETENZA (ACCERTAMEN TI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2016)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2017)	COMPETENZA (ACCERTAMEN TI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2018)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	9.957,80	5.238,52	7.873,50	4.985,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 – 2.00 – 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	427.505,89 0,00	640.862,56 0,00	709.053,56 0,00	617.626,59 0,00
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	4.914,56	4.928,00	4.928,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese Correnti	(-)	387.869,91	568.906,11	616.329,50	593.584,54
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.238,52	7.873,50	4.985,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	9.872,20 0,00 0,00	6.843,17 0,00 0,00	7.210,32 0,00 0,00	7.597,33 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>34.483,06</b>	<b>67.392,86</b>	<b>93.330,24</b>	<b>26.357,72</b>
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>34.483,06</b>	<b>67.392,86</b>	<b>93.330,24</b>	
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	169.000,00	10.000,00	19.000,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	89.908,05	43.584,13	0,00	
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	90.238,71	21.570,41	33.002,40	
C) Entrate Titoli 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	4.914,56	4.928,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	232.476,42	87.756,13	45.459,12
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	45.584,13	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>		73.086,21	-17.516,15	1.615,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		107.569,27	49.876,71	94.945,52

### 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

<b>GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo</b>					
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>
Riscossioni	391.003,85	478.262,40	635.652,52	660.249,53	604.330,59
Pagamenti	290.893,54	559.512,19	592.578,29	668.931,21	600.770,02
<b>Differenza</b>	<b>100.110,31</b>	<b>-81.249,79</b>	<b>43.074,23</b>	<b>-8.681,68</b>	<b>3.560,57</b>
Residui Attivi	113.284,19	132.906,25	125.233,03	193.974,31	113.827,97
Residui Passivi	252.427,29	164.130,39	169.379,70	112.235,61	334.282,45
<b>Differenza</b>	<b>-139.143,10</b>	<b>-31.224,14</b>	<b>-44.146,67</b>	<b>81.738,70</b>	<b>-220.454,48</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-39.032,79</b>	<b>-112.473,93</b>	<b>-1.072,44</b>	<b>73.057,02</b>	<b>-216.893,91</b>

\* (Dati Aggiornati al 22/03/2019)

### 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

<b>Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione</b>					
<b>Descrizione</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018 (*)</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	479.312,58	327.023,32	311.136,47	272.047,19	380.718,15
Totale residui attivi finali	427.638,57	142.097,31	183.964,69	243.808,33	141.974,05
Totale residui passivi finali	754.747,48	201.407,39	220.978,56	157.039,04	371.299,90
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>152.203,67</b>	<b>267.713,24</b>	<b>274.122,60</b>	<b>358.816,48</b>	<b>151.392,30</b>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	5.238,52	7.873,50	4.985,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	43.584,13	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato di Amministrazione</b>	<b>152.203,67</b>	<b>218.890,59</b>	<b>266.249,10</b>	<b>353.831,48</b>	<b>151.392,30</b>
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

\* (Dati Aggiornati al 22/03/2019)

### 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	100.440,64	169.000,00	10.000,00	19.000,00	249.000,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>100.440,64</b>	<b>169.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>19.000,00</b>	<b>254.000,00</b>

#### 4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

##### Residui Attivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	45.084,65	39.549,79	717,05	1.479,57	44.322,13	4.772,34	39.838,35	44.610,69
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	5.211,98	5.711,82	499,84	0,00	5.711,82	0,00	6.986,53	6.986,53
Titolo 3 - Extratributarie	17.509,86	21.820,19	4.310,33	0,00	21.820,19	0,00	19.478,43	19.478,43
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>67.806,49</b>	<b>67.081,80</b>	<b>5.527,22</b>	<b>1.479,57</b>	<b>71.854,14</b>	<b>4.772,34</b>	<b>66.303,31</b>	<b>71.075,65</b>
Titolo 4 - In conto capitale	429.872,15	115.679,15	8.889,04	13.500,00	425.261,19	309.582,04	43.800,00	353.382,04
Titolo 5 - Accensione di prestiti	20.126,24	20.126,24	0,00	0,00	20.126,24	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	4.311,17	4.311,17	0,00	0,00	4.311,17	0,00	3.180,88	3.180,88
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+6</b>	<b>522.116,05</b>	<b>207.198,36</b>	<b>14.416,26</b>	<b>14.979,57</b>	<b>521.552,74</b>	<b>314.354,38</b>	<b>113.284,19</b>	<b>427.638,57</b>

##### Residui Passivi di Inizio Mandato (2014)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	163.678,43	49.204,78	66.539,16	97.139,27	47.934,49	89.486,03	137.420,52
Titolo 2 - In conto capitale	612.510,86	148.805,53	14.919,01	597.591,85	448.786,32	159.237,91	608.024,23
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	5.599,38	0,00	0,00	5.599,38	5.599,38	3.703,35	9.302,73
<b>Totale titoli 1+2+3+4</b>	<b>781.788,67</b>	<b>198.010,31</b>	<b>81.458,17</b>	<b>700.330,50</b>	<b>502.320,19</b>	<b>252.427,29</b>	<b>754.747,48</b>

##### Residui Attivi di Fine Mandato (2018)(\*)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	29.495,74	17.845,60	0,00	0,00	29.495,74	11.650,14	4.428,00	16.078,14
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	72.000,58	71.184,12	29,54	0,00	72.030,12	846,00	72.918,63	73.764,63
Titolo 3 - Extratributarie	75.042,36	75.792,73	3.469,12	0,00	78.511,48	2.718,75	30.740,60	33.459,35
<b>Parziale titoli 1+2+3</b>	<b>176.538,68</b>	<b>164.822,45</b>	<b>3.498,66</b>	<b>0,00</b>	<b>180.037,34</b>	<b>15.214,89</b>	<b>108.087,23</b>	<b>123.302,12</b>
Titolo 4 - In conto capitale	44.523,57	43.310,33	0,72	1.213,96	43.310,33	0,00	2.463,64	2.463,64
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	22.746,08	9.814,89	0,00	0,00	22.746,08	12.931,19	3.277,10	16.208,29
<b>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9</b>	<b>243.808,33</b>	<b>217.947,67</b>	<b>3.499,38</b>	<b>1.213,96</b>	<b>246.093,75</b>	<b>28.146,08</b>	<b>113.827,97</b>	<b>141.974,05</b>

#### Residui Passivi di Fine Mandato (2018) (\*)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	124.989,65	89.076,06	7.141,18	117.848,47	28.772,41	112.276,88	141.049,29
Titolo 2 - In conto capitale	11.267,72	11.224,59	43,13	11.224,59	0,00	215.303,48	215.303,48
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	20.781,67	12.536,63	0,00	20.781,67	8.245,04	6.702,09	14.947,13
<b>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</b>	<b>157.039,04</b>	<b>112.837,28</b>	<b>7.184,31</b>	<b>149.854,73</b>	<b>37.017,45</b>	<b>334.284,45</b>	<b>371.301,90</b>

(\*) (Dati Aggiornati al 22/03/2019)

#### 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	0,00	7.243,34	22.252,40	29.495,74
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	1.946,15	70.054,43	72.000,58
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	8.063,33	9.370,35	57.608,68	75.042,36
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>8.063,33</b>	<b>18.559,84</b>	<b>149.915,51</b>	<b>176.538,68</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	6.095,57	13.500,00	24.928,00	44.523,57
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANCITIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>6.095,57</b>	<b>13.500,00</b>	<b>24.928,00</b>	<b>44.523,57</b>
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.127,85	0,00	2.487,43	19.130,80	22.746,08
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.127,85</b>	<b>14.158,90</b>	<b>34.547,27</b>	<b>193.974,31</b>	<b>243.808,33</b>

*Totale residui da riportare ultimo rendiconto approvato (2017)*

Residui passivi al 31.12					
	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	16.969,33	6.245,78	12.377,38	89.397,16	124.989,65
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	2.317,72	8.950,00	11.267,72
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.307,99	244,31	1.340,92	13.888,45	20.781,67
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>22.277,32</b>	<b>6.490,09</b>	<b>16.036,02</b>	<b>112.235,61</b>	<b>157.039,04</b>

*Totale residui da riportare ultimo rendiconto approvato (2017)*

#### 4.2. Rapporto tra competenza e residui

RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI					
	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti	18,41	23,13	22,91	13,76	180,21

entrate correnti titoli I e III					
------------------------------------	--	--	--	--	--

*Dato  
ottenuto da*

Residui attivi titolo I e III	75.838,08	112.057,53	104.538,10	49.537,49	56.519,96
Accertamenti correnti titoli I e III	411.919,18	484.450,45	456.244,41	360.039,94	31.362,97

*\* (Dati Aggiornati al 22/03/2019)*

### **5.Patto di Stabilità interno.**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
NS	NS	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

NESSUN ANNO.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

NON SUSSISTE IL CASO

### **6. Indebitamento:**

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	85.111,30	75.239,10	68.395,93	61.185,60	53.588,27
Popolazione residente	322	332	343	331	316

Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	264,32	226,62	199,41	184,85	169,58
---	--------	--------	--------	--------	--------

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,371%	1,104%	0,995%	0,822%	0,50%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOE.:

**Conto del Patrimonio dell'Anno 2013**

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	3.573,20	Patrimonio netto	1.448.781,76
Immobilizzazioni materiali	2.098.766,22		
Immobilizzazioni finanziarie	1.790,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	535.856,79		
Attività finanziarie non immobilizzate	895,00	Conferimenti	1.296.397,68
Disponibilità liquidate	370.014,22	Debiti	265.715,99
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.010.895,43</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.010.895,43</b>

**Conto del Patrimonio dell'Anno 2017**

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.611.164,83
Immobilizzazioni materiali	2.640.327,50		
Immobilizzazioni finanziarie	1.790,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	248.366,33		
Attività finanziarie non immobilizzate	895,00	Conferimenti	1.345.304,26

Disponibilità liquidate	272.047,19	Debiti	206.956,93
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.163.426,02</b>	<b>TOTALE</b>	<b>3.163.426,02</b>

### 7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

#### Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

NON SUSSISTE IL CASO

### 8. Spesa per il personale.

#### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	106.097,00	106.097,00	106.097,00	106.097,00	106.097,00
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	90.602,06	82.710,10	85.271,35	73.638,99	82.588,91
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	<b>30,10%</b>	<b>22,90%</b>	<b>16,42%</b>	<b>14,24%</b>	<b>15,82%</b>

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

#### 8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	311,63	267,57	272,30	265,17	297,19

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

#### 8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	161	166	171,5	165,5	158

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

NON SUSSISTE IL CASO

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	5.828,87	5.828,87	5.828,87	5.828,87	6.125,97 (Comprensivo degli incrementi CCNL 21.05.2018 non soggetti al limite )

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

NON SONO STATE ADOTTATE ESTERNALIZZAZIONI.

#### **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

##### 1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;  
NON SUSSISTE IL CASO

- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.  
NON SUSSISTE IL CASO

**2. Rilievi dell'Organo di revisione:** indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto  
NON SUSSISTE IL CASO

**1.3. Azioni intraprese per contenere la spesa:** descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/ servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

**Parte V-I. Organismi controllati:** descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall' art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell' art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

**1.1.** Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

SI NO

**1.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

**1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile. Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)**

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATIURATO(I)							
BILANCIO ANNO 20__*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed consorzi - azienda.
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\*Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

#### 1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (I)							
BILANCIO ANNO 20 ____ *							
Forma giuridica Tipologia di società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punt03) e delle partecipazioni.

Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.

(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.

(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i Consorzi - azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.

\* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

**1.4. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Lì 22 marzo 2019



II SINDACO

Aldo QUERIO GIANETTO

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di COLLERETTO CASTELNUOVO* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data ...1..8..APR..2019

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

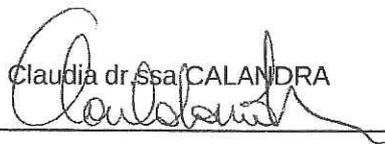
---

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 11.04.2019

L'organo di revisione economico finanziario

Claudia dr.ssa CALANDRA



---

---

1 Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.